

C.S.A. ADRIA

Codice fiscale 90005070298 – Partita iva 01067780294
Riviera Sant'Andrea, 4 – 45011 ADRIA RO

Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente. Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha dovuto affrontare le criticità, restrizioni e problematiche dovute ad episodi di recrudescenza da Covid 19, circoscritta ad un solo reparto nel mese di Febbraio e che successivamente tra luglio ed agosto ha visto coinvolti quasi tutti i reparti dell'ente. Non si sono verificate conseguenze gravi per gli anziani residenti che hanno superato il periodo di positività senza significative complicazioni di salute.

Questi periodi hanno comunque determinato un continuo stop and go per quanto concerne i nuovi ingressi, che fino alla completa negativizzazione dei contagiati non era resa possibile, cosa che ha significativamente pesato sull'entrate dell'ente.

L'Ente, uscito da un anno 2021 molto gravoso per quanto riguarda la gestione economica finanziaria, ha dovuto affrontare soprattutto nei primi mesi del 2022 i forti rincari per quanto riguarda la fornitura di energia e gas, oltre che agli aumenti in generale delle materie prime (alimentari, prodotti igiene, presidi per l'incontinenza ecc.), che mediamente hanno subito un incremento dal 3% al 5%, gravando ulteriormente sulle casse dell'ente, il quale ha dovuto ricorrere ad un incremento dell'anticipazione di cassa presso la Banca Tesoriere, per avere garanzia di affrontare i pagamenti di utenze, stipendi e oneri, imposte e fornitori con sufficiente serenità.

La DGR N. 996/2022, in una logica di completa rivisitazione delle quote sanitarie oltre che alla definizione di nuovi modelli assistenziali con nuovi standard, ha fissato con decorrenza 1^a luglio 2022, una variazione della tariffa per quota sanitaria di primo livello assistenziale, con un incremento di €. 3 giornalieri, passando dai €. 49,00 precedenti ai €. 52/gg attuali e contestualmente una riduzione della quota di secondo livello che è passata da 56,00 a 52,00 euro al giorno. Tale rimodulazione delle quote, ha di fatto accorpato in un unico livello assistenziale (livello unico) e con unica quota i precedenti profili di primo e secondo livello. Tale accorpamento ha uniformato il contributo regionale, garantendo però la continuità di elargizione della quota giornaliera di €. 56,00 (secondo livello) per tutti gli anziani ospiti con profilo assistenziale di secondo livello con ingresso antecedente al 1^a luglio 2022.

In una logica di contenimento dei costi, dato che il costo del personale rappresenta unitamente agli oneri conseguenti la spesa più significativa, si avviato un processo volto a garantire gli standard così come previste dalla nuova DGR sopracitata, ma anche ad un efficientamento delle turnistiche nei vari reparti per il personale assistenziale. Ciò a portato, dopo ripetute rivisitazioni e confronti con le rappresentanze sindacali all'applicazione delle nuove matrici di turno garantendo equità ed equilibrio tra il personale ruolo e a tempo determinato e un minore impiego di personale interinale.

Da registrare comunque che la nuova turnistica è stata definitivamente applicata ad inizio 2023 e che ci si auspica, possa dare quei frutti in termini di economicità ed efficienza per la quale è stata avviata e che saranno

monitorati in corso d'anno.

Altresì occorre rilevare che dal 203 (con DGR 1720/22) si è passati da uno standard assistenziale basato sulle presenze in servizio al minutaggio.

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame si sono effettuati investimenti per complessivi euro 22.401,95 per quanto concerne l'acquisto di attrezzature effettuato per rimpiazzare strumenti ormai obsoleti e per integrare l'arredo della cucina del nucleo blu prima dell'apertura dopo il completamento dei lavori per la messa a norma per la prevenzione antincendio e il riordino funzionale, oltre alla dotazione di nuovi arredi (mobilio e tendaggi) delle due nuove palestre di piano.

Gli investimenti sul fabbricato contemplano gli interventi edili eseguiti nel nucleo blu, comprendenti direzione tecnica, progettazione ed oneri di costruzione per un totale di €. 297.856,52.

I lavori per la realizzazione di due palestre interne, corrispondono ad una spesa complessiva di €.56.727,83, ma il valore iscritto a fabbricati, decurtato del contributo di €. 36.000,00 elargito per il progetto stesso dalla fondazione Cariparo nell'agosto 2020, è pari ad €. 20.727,83; tali interventi, progettati ed assegnati nel 2020, causa interruzione pandemica hanno avuto inizio soltanto a fine 2021 con conclusione e consegna lavori a marzo 2022.

3 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche se ora possiamo guardare al futuro con maggiore ottimismo rispetto alla crisi pandemica vissuta nel biennio appena passato, leggendo come una *“luce fuori dal tunnel”* quanto pubblicato dall'O.M.S. il 5 maggio scorso, con la dichiarazione di fine dell'emergenza sanitaria, su stessa indicazione della massima organizzazione mondiale in fatto di salute, il Covid 19 continuerà ad essere una patologia da controllare e gestire come qualsiasi altra malattia infettiva e le strutture come la nostra, ospitanti soggetti in condizione di particolare fragilità, dovranno continuare a tenere alta la guardia secondo le indicazioni fornite dal sistema sanitario nazionale e naturalmente con quanto imparato in questi lunghi e dolorosi due anni.

Il bilancio del 2021 si è chiuso con una perdita di oltre un milione di euro e già durante i periodici controlli di gestione effettuati nel corso del 2022, emergeva che i ricavi non avrebbero superato i costi, sia per i minori ingressi avuti rispetto al preventivato a causa della chiusura imposta per ben due ondate di covid 19 all'interno della struttura, ma anche per gli incrementi vertiginosi della spesa energetica, oltre agli aumenti dal 3% al 5% di tutte le materie prime in genere.

Ciò ha obbligato in fase di programmazione 2023 di rivedere le rette di ospitalità al rialzo, applicando un aumento lineare di €.5,00 per ciascuna tariffa in vigore al 31/12/2022; tale scelta è stata condivisa con l'associazione di categoria che raggruppa tutte le IPAB del Veneto, l'Uripa, e seppur alla data del 1° gennaio 2023 tale scelta del Consiglio di Amministrazione è potuta sembrare impopolare all'utenza, ora possiamo verificare che tutte le altre strutture del territorio, in tempi diversi hanno rivisto al rialzo i propri tariffari con quote di incremento pari alla nostra.

Su espressa richiesta della Regione Veneto è stato presentato un piano di rientro pluriennale della perdita subita nel 2021, che prevede un incremento crescente delle entrate per effetto del termine lavori e il ritorno alla piena capacità recettiva della struttura, ora ridotta per effetto degli interventi di messa a norma che coinvolgono singoli reparti per volta.

Nel piano di rientro sono altresì previsti gli incrementi contrattuali, quelli liquidati a inizio 2023, relativi al contratto 2019-2022 pari ad €. 278.575,18 di cui €.226.161,40 per personale dipendente ed €. 52.413,78 per le prestazioni da agenzie interinale, come pure quelle per il nuovo contratto.

Ogni piano di risanamento deve coinvolgere sia le entrate, attraverso incrementi di tariffa e ad una diversificazione dell'offerta per rispondere al variare dei bisogni dell'utenza, che le uscite attraverso una razionalizzazione ed efficientamento della spesa.

Il personale socio sanitario rappresenta l'anima stessa della nostra attività, viene affidata alle loro mani e professionalità la cura degli anziani ospiti e il benessere di quest'ultimi dipende anche dalla serenità che gli stessi trovano nello svolgere il loro lavoro. L'efficientamento che si è inteso raggiungere con la nuova turnistica

non è inteso solo ad una razionalizzazione della spesa, ma anche al raggiungimento di equità di trattamento tra personale a tempo indeterminato e determinato, permettendo a quest'ultimo un giusto esercizio del proprio tempo libero e la conciliazione tempi vita-lavoro per tutti.

La sfida che l'Ente dovrà affrontare nel prossimo futuro non è priva di insidie, la struttura, datata, presenta annualmente delle criticità impreviste, per interventi in particolare sugli impianti tecnologici ormai obsoleti; le opere in corso rappresentano solo una minima parte dei lavori di cui l'intero sistema necessiterebbe e gli incrementi della spesa energetica di questo ultimo anno ha messo a nudo la necessità di ricorrere a fonti energetiche alternative.

4 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

ATTIVITA' CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'esercizio corrente ha registrato un fatturato pari a euro **5.910.878,43** così determinato:

Tabella 1)

Servizi erogati	Compartecipazione alla spesa giornaliera per rette	Ricavi per prestazioni ass.za domiciliare	RIMBORSI QUOTE	Quote regionali di residenzialità
Ricavi per compartecipazione alla spesa a carico degli ospiti	3.180.288,71			
Quote regionali di residenzialità primo liv.				1.916.908,50
Quote regionali di residenzialità secondo liv.				479.434,00
Quote regionali di residenzialità per SVP				165.357,00
Ricavi per assistenza riabilitativa(fisio/logo)			66.223,22	
Ricavi per rimborso spese ass.za programmata			54.526,00	
Ricavi per prestazioni di assistenza domiciliare (pasti)		48.141,00	0	0
TOTALE	3.180.288,71	48.141,00	120.749,22	2.561.699,50

In tale importo non è inclusa la somma di €. 225.68 relativa a sconti ed abbuoni ed a ricavi relativi a competenza anno 2021.

Raffronto con l'Esercizio 2021

Rispetto all'esercizio precedente si rilevano maggiori ricavi per euro 793.358,57 In particolare si evidenzia:

Servizi erogati	Entrate anno 2021	Entrate anno 2022	Differenze +/-
Ricavi per compartecipazione alla spesa a carico degli ospiti	2.810.780,91	3.180.288,71	369.507,80
Quote regionali di	1.577.224,50	1.916.908,50	339.684,00

residenzialità primo liv.			
Quote regionali di residenzialità secondo liv.	464.940,00	479.434,00	14.494,00
Quote regionali di residenzialità per SVP	123.568,00	165.357,00	41.789,00
Ricavi per assistenza riabilitativa(fisio/logo)	84.960,45	66.223,22	-18.737,23
Ricavi per rimborso spese ass.za programmata	10.046,00	54.526,00	44.480,00
Ricavi per prestazioni di assistenza domiciliare (pasti)	46.000,00	48.141,00	2.141,00
TOTALE	5.117.519,86	5.910.878,43	793.358,57

La differenza è principalmente determinata dal minor numero di giornate rendicontate nel 2021, in quanto è stato un anno significativamente segnato da contagi del covid.

Il numero delle giornate di presenza inoltre si riverberano anche sui rimborsi per fisioterapia e logopedia (complessivamente € 2,10/gg).

Per quanto attiene il confronto con il Bilancio di Previsione 2022 e il Consuntivo dello stesso anno i dati sono espressi nella tabella sottostante che dettaglia le principali voci di entrata dell'Ipab:

Servizi erogati	ENTRATE PREVISTE ANNO 2022	ENTRATE REALIZZATE ANNO 2022	Differenze
Ricavi per compartecipazione alla spesa a carico degli ospiti	3.302.950,00	3.180.288,71	-122.661,29
Quote regionali di residenzialità primo liv.	2.083.628,00	1.916.908,50	-166.719,50
Quote regionali di residenzialità secondo liv.	487.172,00	479.434,00	-7.738,00
Quote regionali di residenzialità per SVP	141.700,00	165.357,00	23.657,00
Ricavi per assistenza riabilitativa(fisio/logo)	100.300,00	66.223,22	-34.076,78
Ricavi per rimborso spese ass.za programmata	29.800,00	54.526,00	24.726,00
Ricavi per prestazioni di assistenza domiciliare (pasti)	55.000,00	48.141,00	-6.859,00
TOTALE	6.200.550,00	5.910.878,43	-289.671,57

La differenza, è principalmente determinata dal minor numero di giornate rendicontate, in fase di previsione era stato preventivato il raggiungimento della piena capienza della struttura già a partire dal mese di maggio, obiettivo non raggiunto purtroppo neppure a fine esercizio; le cause imputabili sono diverse: prima fra tutte ben due tornate di contagio e poi la difficoltà nell'assegnazione di nuove impegnative come pure richieste di ingresso indirizzate alla nostra struttura.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nell'esercizio corrente l'Ente ha incassato €. 73.100,88 di cui €. 24.101,18 contributo per covid riconosciuto con DGR 1606/2021, ma liquidato nel 2022 ed €. 59.654,92 riconosciuto dalla DGR 476/2022 liquidato in corso d'anno sempre a compensazione delle perdite da covid.

Nel corso del 2022 con decreto n. 405 del 30/12/2022 del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali sono stati ripartiti i fondi assegnati con DD n.729/2021 per 20 milioni di euro, che ha vista riconosciuta al C.S.A. la somma di €. 13.445,96 al C.S.A, importo iscritto a Bilancio nel 2022, ma ad oggi si rimane in attesa dell'autorizzazione all'emissione di regolare fattura per il pagamento.

Fra i contributi in conto esercizio da registrare la somma di €. 1.777,87, raccolta presso diverse ditte del territorio che hanno in questo modo contribuito alla realizzazione del libro per la celebrazione dei 170 anni di vita della struttura, presentato durante la cerimonia di festeggiamento del 29 ottobre scorso

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, essa include pure il capitolo di entrata "Rimborso Alss per convenzione varie", rendicontate alla Tabella 1) in quanto tale tipologia di ricavo è fortemente correlato alle giornate di presenza.

Voci significative sono rappresentate dal rimborso di una fisioterapista in comando presso il ministero, dal recupero per sinistri o infortuni occorsi al personale dipendente durante l'anno.

Analisi a parte merita la voce per sopravvenienze attive, che registra la somma di €. 729.863,03, tale valore è in maggior misura determinato dallo svincolo del fondo per oneri e rischi del personale di €. 672.277,95, che dal 2008 al 2016, era stato annualmente integrato per far fronte ad una eventuale pronuncia giurisdizionale ove l'ente quale soccombente avrebbe dovuto riconoscere il compenso per il riposo compensativo all'epoca non valorizzato, secondo quanto avvalorato dalla Guardia di Finanza durante l'indagine condotta presso C.S.A.

Dopo parere chiesto al Revisore dei conti, al fine di definire dopo 14 anni dall'inizio una soluzione sulla questione, lo stesso con proprio parere del 13/04/2023, si è espresso sulla possibilità di liberare, a beneficio del risultato d'esercizio, tale risorsa, dato che nella Pubblica Amministrazione la prescrizione è quinquennale.

La rimanente somma di €. 57.585,08 è rappresentata dal recupero effettuato sul personale andato in quiescenza durante il 2022 ma debitore di retribuzione su festività erroneamente liquidate dal 2000 al 2008, per il quale a garanzia contabile, era stato costituito un identico fondo per svalutazione crediti v/dipendenti, da una rettifica contabile per errata registrazione a costo nel 2021 di fattura da ricevere e dal rimborso su tributo TARI elargito dal Comune di Adria per €. 20.899,00.

La voce "Rimborsi spese varie" include il ristoro contrattuale per i distributori bevande e snack presso l'ente e le entrate determinate dall'uso dell'Auditorium "S.Pertini" da parte di soggetti terzi, secondo quanto previsto dal regolamento all'uso approvato.

Si riporta di seguito la tipologia per altri ricavi e proventi, indicando le voci più significative:

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Recupero per sinistri e risarcimenti	€. 13.219,28	21.291,08
Recupero pers.distaccato presso terzi	€. 34.599,04	29.357,56
Rimborsi spese varie	€. 4.241,61	2.533,41
Sopravvenienze attive	€. 729.863,03	20.731,26

Rispetto all'esercizio precedente si rilevano maggiori ricavi per sopravvenienze, come sopra dettagliate, una diminuzione del recupero per sinistri, maggiore recupero per il personale in comando che fatto trattasi di "partita di giro contabile" essendo lo stipendio della fisioterapista in comando elaborato dall'ente in imputato a costi "Stipendi del personale dipendente"; la voce invece "Rimborsi spese varie" risente del maggior utilizzo dei distributori in quanto anche se in contingentata si è aperta la struttura all'utenza esterna.

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

L'acquisto di materiale di consumo è così dettagliato:

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Alimentari c/acquisti	291.393,37	201.247,60
Materiali di cons.c/acquisti	12.985,52	7.475,64
Materiale di pulizia c/acquisti	13.419,57	7.439,42
Materiale lavanderia e lavastoviglie	3.673,41	4.150,11
Cancelleria	8.656,78	8.718,25
Materiale sanitario c/acquisti	83.978,76	69.436,15
Materiale sanitario covid	11.484,66	34.434,94
Materiale manut. c/acquisti	15.867,15	15.683,62
Trasporti su acquisti	164,70	248,88
Costi materie prime non di comp.za	0	1.072,86
Materiali di guardaroba	8.854,20	3.277,78
Carburanti e lubrificanti	999,00	682,50
TOTALE	457.477,12	353.867,75

E' evidente l'incremento delle prime tre voci in elenco come pure del materiale sanitario (presidi per l'incontinenza) che hanno risentito dell'aumento del numero degli ospiti, ma principalmente degli incrementi tariffari dal 3% al 5% . Per il materiale sanitario covid si va invece in controtendenza in quanto i dpi per covid sono stati forniti gratuitamente dall'Azienda ulss è minori sono state le criticità affrontante per covid nel 2022.

B7 – PER SERVIZI

La categoria registra nel 2022 una spesa complessiva di €. **1.593.588,09** che rispetto a quanto sostenuto nel 2021, pari ad €. **1.345.035,91** registra un incremento di €. **248.552**,

Nelle tabelle sottoriportate, sono indicate le voci più e per servizi, utenze, manutenzioni, consulenze, assicurazioni, compensi ed indennità diverse, formazione del personale e spese diverse residuali.

SPESE PER SERVIZI

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021	Differenze +/-
Servizi assistenziali	6.190,00	3.740,63	2.449,37
Servizi di pulizia e sanificazione	277.495,72	294.359,66	-16.863,94
Servizi di prevenzione covid	37.846,84	103.195,40	-65.348,56
Servizi ristoraz. Animativa	0	72,40	-72,40
Serv. Derattizz. e disinf.	1.830,00	2.873,10	-1.043,10
Servizi di lavanderia e lavanolo	252.860,33	267.414,53	-14.554,20
Servizi sanitari	62.385,59	38.547,89	23.837,70
Altri servizi appaltati	21.473,00	17.293,06	4.179,94
Servizi amm.vi	7.894,67	9.039,31	-1.144,64
Servizio stipendi in outsourcing	20.554,56	0,00	20.554,56
Spese per analisi, prove di lab.	3.230,60	4.724,27	-1.493,67
Servizio smaltimento rifiuti	44.838,42	11.222,10	33.616,32
Spese pubblicazione gare e app.	1.837,15	2.494,93	-657,78
Spese pubblicità e propaganda	3.538,00	6.209,80	-2.671,80
Spese viaggi e trasferte	578,63	217,03	361,60
Spese di rappresentanza	500	0	500,00
Totale	743.053,51	761.404,11	-18.350,60

La spesa per servizi nel 2022 ha registrato un'economia rispetto al 2021, determinata dai seguenti elementi;

- La pulizia e sanificazione ha risentito di un riordino nei ripassi pomeridiani come pure della riduzione della metratura oggetto di pulizia per chiusura del nucleo blu per lavori;
- I servizi di prevenzione covid, sono stati ridimensionati in quanto molto ridotti sono stati i trattamenti

per sanificazione e disinfezione per covid, messi in campo solo in caso di positività;

- Per lavanderia e lavanolo, anche in questo settore sono stati adottati accorgimenti al fine di ridurre le quantità lavate (uso di tovaglie nella sale da pranzo non più di stoffa), oltre che al nuovo contratto posto in essere a fine anno 2022;
- Servizi per stipendi in outsourcing rappresenta una nuova attività per l'elaborazione degli stipendi ed adempimenti connessi, posto in essere a seguito pensionamento dell'amministrativo assegnato all'ufficio personale;
- Per lo smaltimento rifiuti, a seguito degli episodi di covid, il costo è stato particolarmente significativo per la modalità imposta di raccolta e trattamento di rifiuto considerato infetto;
- Voce a parte e rappresentata dai servizi sanitari che vede un significativo incremento, determinato dalla presa in servizio con convenzione di due medici in assistenza programmata, il cui costo è iscritto a tale voce, ma lo stesso è totalmente rimborsato dall'Azienda Ulss 5 (voce di entrata).

SPESE PER UTENZE

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021	Differenze +/-
Servizio per forn. energia el.	218.417,17	115.751,79	102.665,38
Spese telefoniche	7.294,34	9.469,67	-2.175,33
Gas e riscaldamento	271.731,12	142.928,99	128.802,13
Fornitura acqua	57.487,21	46.630,95	10.856,26
Totale	554.929,84	314.781,40	240.148,44

I costi per utenze sono di quasi raddoppiati (gas e energia elettrica) frutto della crisi innescata dalla guerra in Ucraina e dai conseguenti provvedimenti in capo all'invasore della stessa

SPESE PER MANUTENZIONI E CANONI

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021	Differenze +/-
Manutenzione fabbricati	13.742,25	2.255,00	11.487,25
Manutenzione impianti	35.916,79	47.538,79	-11.622,00
Altre manutenzioni	17.384,65	23.048,96	-5.664,31
Canoni di manut. Periodica soft.	29.231,36	24.629,48	4.601,88
Canoni di manutenzione period.	3.043,02	1.791,44	1.251,58
Totale	99.318,07	99.263,67	54,40

Le spese di queste tipologie di costo non registrano rilievi particolari nel loro complesso, eccezion fatta per la manutenzione fabbricati, che vede oramai un impegno significativo per interventi di rotture e perdite del sistema idraulico.

Spese per consulenze diverse

Descrizione	Importo	Importo 2021	Differenze +/-
Servizio medico competente	4.371,00	5.311,00	-940,00
Spese consul. Fiscali ed amm.ve	13.509,58	15.314,81	-1.805,23
Spese per consulenze 81/08	28.566,30	21.637,92	6.928,38
Spese legali e notarili	2.837,01	4.174,79	-1.337,78
Totale	49.283,89	46.348,52	2.845,37

Tale tipologia di spesa risulta contrattualizzata mediante incarichi e/o contratti.

Assicurazioni

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021	Differenze +/-
Polizze diverse	26.316,00	24.381,44	1.934,56
totale	26.316,00	24.381,44	1.934,56

Compensi, indennità diverse

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021	Differenze +/-
-------------	--------------	--------------	----------------

Compensi comp. Nucleo valut.	1.903,20	865,38	1.038,82
Compensi revisore dei conti	5.075,20	5.075,20	0
Compensi per lavori occasionali	2.232,12	0	2.232,12
Indennità amm.ri	21.195,48	21.194,74	0,74
Indennità commis. Concorso	1.250,00	0	1.250,00
Provvigioni lavoro interinale	19.004,86	12.204,00	6.800,86
Totale	50.660,86	39.339,32	11.321,54

Fra questa categoria spesa degna di rilievo è rappresentata dalle provvigioni per lavoro interinale a cui l'ente è ricorso per diversi periodi più o meno lunghi durante il 2022.

Formazione personale e contributi irap assimilati

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021	Differenze +/-
Contributi irap ass.ti	36.790,04,	37.991,38	-1.201,34
Rimborsi a piè di lista	65,13	0	65,13
Formazione personale	27.878,05	13.344,95	14.533,10
Totale	64.733,22	51.336,33	13.396,89

In questa tipologia si rileva un incremento del costo formazione, a seguito addestramento di personale diverso per l'impostazione di nuove turnistiche e corsi diversi minori per altro personale (educatori, ass.ti sociali, aggiornamento su appalti ecc.)

Altre spese ve servizi vari

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021	Differenze +/-
Spese attività ricreativa	1.342,50	1.087,50	255,00
Spese postali ed affranc.	726,78	898,09	-171,31
Spes serv. Bancari tesor.	58,57	67,95	-9,38
Altre spese e servizi vari	3.164,85	5.977,58	-2.812,73
spese e servizi non di comp.	0	60,00	-60,00
Totale	5.292,70	8.091,12	-2798,42

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021	Differenze +/-
Licenza d'uso software	837,10	1.931,57	-1.094,47
Canoni noleggio	16.974,38	20.908,64	-3.934,26
Totale	17.811,48	22.840,21	-5.028,73

In questa tipologia di spesa rientrano i noleggi per materassi antidecubito, l'auto ad uso servizi diversi e due barelle doccia per igiene degli ospiti

B9) COSTI PER IL PERSONALE

L'organico dell'IPAB attualmente è costituito da 116 dipendenti distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali.

Ad essi si aggiungono n. 18 lavoratori con contratto di lavoro interinale o tempo determinato.

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021	Differenze +/-
Stipendi personale dipendente	2.413,057,09	2.294.356,91	118.700,18
Stipendi per sostituzioni	0	13.740,00	-13.740,00
Costo lavoro interinale	932.387,33	666.106,18	266.281,15
Fondo salario accessorio	397.532,35	400.000,00	-2.467,65
Fondo per la dirigenza	28.500,03	31.914,41	-3.414,38
Fondo per le pos. Oraniz	28.507,84	24.084,60	4.423,24
Acc.to rinnovo contratto	165.970,13	0	165.970,13
Oneri sociali personale	816.372,94	780.739,21	35.633,73
Acc.to rinnovo contratto oneri sociali	40.264,03		40.264,03
Irap	213.940,43	212.645,31	1.295,12
Acc.to irap rinnovo contratto	6.472,83		6.472,83
Altri costi del personale	0	216,23	-216,23
Totale	5.043.005,00	4.423.802,85	619.202,15

Nella spesa sopra indicati sono stati rilevati gli incrementi contrattuali liquidati tra gennaio e marzo 2023 oltre che ad un accantonamento cautelativo per il nuovo contratto pari ad €. 69.513,60 oneri compresi. Sono state eseguite con le modalità previste dalla legge le opportune visite mediche periodiche a cura del medico competente.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Ammortamenti sterilizzati	Ammortamenti non sterilizzati	Totale
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	0	5.336,24	5.336,24
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	5.336,24	5.336,24

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Ammortamenti sterilizzati	Ammortamenti non sterilizzati	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale	128.828,12	26.975,57	155.803,69
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	128.828,12	137.948,97	266.777,09

TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)	128.828,12	143.285,21	272.113,33
---	-------------------	-------------------	-------------------

TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI STERILIZZATI AL NETTO DEI RELATIVI CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	143.285,21
---	-------------------

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Sono stati accantonati euro 24.758,24 per rischi su crediti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Per oneri diversi di gestione sono stati spesi nel 2022 €. 35.912,04 complessivi, con una economia rispetto al 2021 che ha registrato a tale voce la spesa di €. 51.148,40 di €. 15.236,36.

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C16) Proventi finanziari

Sono stati registrati €. 34,35, relativi agli interessi attivi su conti di tesoreria, la differenza in negativo rispetto al 2021 pari ad €. 1.560,02 è stata determinata dal costante ricorso all'anticipazione di cassa durante l'anno.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

La somma totale ammonta ad €. 44.288,44 di cui €. 4.417,49 per interessi su mutui, 16.916,87 per registrazione degli interessi impliciti anno 2022 su fondo di rotazione costituito dopo il 2016 ed €. 7,25 per arrotondamenti; la somma di € 22.946,83 rappresentano gli interessi applicati e fatturati dalla ditta Oasi lavoro a seguito di sottoscrizione di un piano di rientro del debito per lavoro interinale.

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato inserito l'ammontare dei tributi dovuti (IRES) nell'esercizio corrente calcolato in €. 5.452,00.

5 – RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio nel 2022 ha rilevato una perdita di €. 707.467,48,

6 - CONCLUSIONI**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
f.to Mori Simone